PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO
Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

PIZZA REGINA
CONSEGNA A DOMICILIO
Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 25 N.6 - Novembre 2026

Via libera al nuovo Palazzetto dello Sport nel rione Gescal

Un risultato importante per Acerra, frutto di un intenso lavoro istituzionale e di una proficua collaborazione con la Regione Campania. La cabina di regia, tenutasi a Palazzo Santa Lucia alla presenza del Sindaco **Tito D'Errico,** del Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** e dell'Assessore regionale al Governo del Territorio ed al Patrimonio, **Vincenzo Cuomo**, ha espresso all'unanimità parere favorevole al programma PRIUS proposto dalla nostra città.

Fondamentale il ruolo dell'Assessore Cuomo, che ha accompagnato e sostenuto questo percorso, rafforzando il dialogo istituzionale e l'attenzione della Regione verso le esigenze di Acerra. Un investimento complessivo di **14,3 milioni di euro,** con 9 milioni destinati al nuovo Palazzetto dello Sport polivalente di via Deledda, circa 2,5 milioni per la riqualificazione del rione Buozzi ed ulteriori risorse, per riconnettere il quartiere al centro urbano.



A questo intervento, infatti, si connette il progetto denominato 'Rione Buozzi Green District', riqualificazione ed infrastrutturazione delle aree pubbliche, con relativa rigenerazione urbana.

"Un sincero ringraziamento va anche ai Dirigenti ed ai funzionari degli uffici regionali e comunali - dice il primo cittadino - che continuano a lavorare con professionalità, impegno e dedizione, per portare avanti il programma e trasformare gli obiettivi progettuali in risultati concreti per la comunità.

Un passo decisivo per una città più moderna, inclusiva ed attenta alle esigenze dell'intera comunità". La struttura sarà un centro aggregativo e di servizi per i giovani e le diverse fasce della popolazione e darà uno slancio importante alla riqualificazione di tutto il quartiere.

Acerra guarda al futuro, attraverso investimenti, collaborazione istituzionale e lavoro quotidiano. Già a luglio scorso il Consiglio comunale aveva approvato il Documento di Orientamento Strategico, confermando la capacità del nostro Comune, di sapersi integrare nella filiera istituzionale, riuscendo ad intercettare e a spendere le risorse economiche a beneficio di tutti i cittadini.

Le notizie, quelle belle. Quelle buone

Acerra sempre più città della pizza. Lo certificano alcuni riconoscimenti ottenuti di recente dalla pizzeria "Totò e i Sapori" del maestro **Mauro Autolitano** che, anche quest'anno, è stato inserito nella "Guida Pizzerie 2027" de Il Mattino tra le migliori pizzerie della Campania, ottenendo il riconoscimento dei tre Galletti.



"La nuova giovinezza di Mauro parte dai social e dalla pizza a ruota di carro - recita, tra l'altro, la Guida - che ha deciso di rilanciare con un successo clamoroso. Autolitano ha una marcia in più, perché è una persona simpatica e fuori da ogni polemica, che mette tanto impegno professionale e passione nel suo lavoro.

Sperimenta lievitazioni e ricerca buone materie prime. Da non perdere la sua pizza Tiziano, con il baccalà ed i peperoncini verdi".

Altra pizzeria che ha ottenuto un importante riconoscimento è la pizzeria "da Nino", sita in via Arafat, alla quale anche quest'anno il Gambero Rosso ha assegnato i famosi 2 Spicchi.



"**Nino Pannella** persegue, con encomiabile dedizione, una qualità senza compromessi - recita, tra l'altro, la prestigiosa rivista - che intende far conoscere nella giusta prospettiva. Vale a dire attraverso quelle filiere che operano con caparbietà.

Dai prodotti del territorio acerrano (torzella, fagiolo dente di morto, mammarella, zucchine San Pasquale ecc.) alla pizza, è tutto un viaggio goloso tra diverse tipologie di lievitati. Il servizio dell'elegante locale è affidato al sorriso della moglie **Martina Caso**".

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -
PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI
Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì
ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

GAMHÀRIA
EQUILIBRI DAL MONDO
Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - ANTI GRAVITÀ
gamharia@libero.it
gamhària
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Rinvenuto un rimorchio pieno di rifiuti speciali nei pressi dell'ex Montefibre

Non accennano a diminuire le ferite inferte, sotto il profilo ambientale, al nostro territorio. Il riferimento, questa volta è al ritrovamento, nei giorni scorsi, da parte degli agenti del locale Commissariato di Polizia, di un rimorchio di svariati metri di lunghezza ed avvenuto nei pressi dell'ex Montefibre.

Il mezzo munito di targa e di matricola non abrasa abbandonato su suolo pubblico contiene oltre 50 tonnellate di rifiuti speciali triturati, per caratterizzare e smaltire i quali serviranno migliaia di euro di denaro pubblico, qualora non si riuscisse a risalire all'autore del gesto o all'azienda, che ne ha commissionato l'azione delittuosa.

Una volta rinvenuto i poliziotti lo sottoponevano a sequestro, mettevano in sicurezza l'area e redigevano un'informativa di reato,



trasmessa all'Autorità giudiziaria territorialmente competente con annesso rilievo fotografico.

Le indagini venivano quindi condotte con il coordinamento della Procura di Nola, per accertare la provenienza del carico, per ricostruire il percorso del tir, agganciato al quale c'era il rimorchio e per individuare i responsabili.

Il rimorchio abbandonato veniva rinvenuto durante un servizio di controllo del territorio in un'area, in cui sono presenti diverse discariche a cielo aperto di rifiuti di varia tipologia e dove spesso la società, che si occupa del servizio cittadino di igiene urbana, effettua un'azione di "centralina", ossia il travaso su area non attrezzata ed autorizzata di rifiuti solidi urbani dai gasoloni agli autocompattatori.

Non è la prima volta, che le Forze dell'Ordine rinvengono automezzi colmi rifiuti speciali sul nostro territorio. Nei mesi scorsi in località Torricelli, in aperta campagna e tra campi coltivati, fu rinvenuto dagli agenti della Polizia Municipale, unitamente ai militari dell'Esercito Italiano impegnati in un servizio di vigilanza del territorio nell'ambito dell'Operazione di pattugliamento Terra dei Fuochi e coordinata dalla Prefettura di Napoli un altro rimorchio, di circa 12 metri di lunghezza, con targhe rimosse e matricola abrasa, dal quale colava un liquido maleodorante e di colore nero, che finiva per formare una vasta pozzanghera nauseabonda, favorita anche dalle abbondanti piogge cadute.

Il mezzo era sormontato da un lungo telone, al di sotto del quale si celavano rifiuti tessili, scarti di lavorazione di pellame ma anche di altra tipologia, molto probabilmente speciali e pericolosi nella misura di circa 30 metri cubi.

Anche in quella circostanza i caschi bianchi sottoponevano a sequestro il traino, finito misteriosamente nelle campagne acerrane; mettevano l'area in sicurezza, con l'apposizione del nastro di colore rosso e bianco; la presidiavano, fino a nuove disposizioni da parte dell'Autorità giudiziaria, che disponeva tutte le procedure del caso, che sarebbero state eseguite dagli uffici competenti; avviavano le dovute indagini e redigevano una dettagliata informativa di reato, poi trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Anche in quella circostanza si rendeva necessaria la caratterizzazione dei rifiuti, prima di disporne la rimozione e lo smaltimento.

Della vicenda veniva informato anche il Commissario Unico per le Bonifiche nella Terra dei Fuochi comprese tra le province di Caserta e di Napoli il Gen.**Giuseppe Vadalà**.



Trasbordo gasoloni-autocompattatore: latitano gli organi di controllo, i politici e gli ambientalisti (!?)

Balza di nuovo agli onori della cronaca una pratica anomala ma anche contraria alle vigenti normative ed al decoro urbano, sistematicamente messa in atto dalle società, che effettuano il servizio cittadino di igiene urbana per conto del Comune. Il riferimento è alla solita e quotidiana attività dei trasbordi dei rifiuti solidi urbani dai gasoloni agli autocompattatori.
Un'attività che dovrebbe essere effettuata in aree appositamente attrezzate ed in luoghi idonei, che permettano di operare in sicurezza e senza dispersioni.



Nello specifico la nostra attenzione veniva richiamata nella mattinata dello scorso 4 novembre, quando il travaso in questione era relativo al vetro, effettuato da alcuni dipendenti dell'impresa di Pagani lungo il prolungamento di Corso Italia. Ovviamente a terra non c'era alcun telone protettivo, sul quale terminava il rifiuto in questione che, invece, finiva sulla sede stradale, né era presente un mezzo meccanico (spazzatrice), che effettuasse un'accurata pulizia della carreggiata.
E ciò già dovrebbe essere sufficiente, per comminare una sanzione amministrativa per imbrattamento stradale. Immaginate cosa accade, quando ad essere travasata è la frazione dell'umido! Giusto per dare un dato tecnico, l'articolo 193 - comma 12 del **D.Lgs.152/2006** stabilisce, tra l'altro, che "le operazioni di sosta tecnica e trasbordo devono essere dettate da puri impedimenti tecnici o esigenze operative di trasporto e possono avvenire durante il tragitto oppure in aree idonee come porti, scali ferroviari o all'interno di centri di raccolta/strutture autorizzate (preferibilmente in aree recintate e pavimentate, per evitare dispersioni o interferenze atmosferiche)...Inoltre il trasbordo va annotato anche sul registro, che annota i movimenti di carico e scarico, perché il trasbordo è un evento del trasporto. E se è parziale, per il quantitativo trasbordato va emesso un nuovo formulario….".
Qualche anno fa sempre a ridosso della zona Pip notammo del liquido, che fuoriusciva da uno dei due autocompattatori presenti in zona e di proprietà della società di Angri, che aveva in gestione il servizio di nettezza urbana (**vedi foto 2).**



Foto n. 2

In quella circostanza sul posto si portarono i poliziotti municipali, il Dirigente all'Igiene Urbana, il Direttore Esecutivo del Contratto e l'Assessore al ramo. Per stabilire la natura del liquido che colava dall'automezzo, fu richiesto l'intervento del responsabile di un laboratorio di analisi, che effettuò dei prelievi sulle acque presenti sul suolo e le cui risultanze furono trasmesse dopo 3 giorni.
Intanto il personale della Polizia Locale aveva redatto un'informativa di reato, trasmessa con allegato rilievo fotografico alla Procura di Nola. Ma oltre ad interessare vari punti del territorio comunale (nei pressi dell'isola ecologica di via Edison; della rotonda di via Diaz, del Civico Cimitero a via Muro di Piombo ecc.) quest'operazione definita in termine tecnico di "centralina", spesso è stata effettuata anche all'interno del cantiere (se vogliamo così chiamarlo) in uso alle società, come da relazioni di servizio redatte dai caschi bianchi.



In sintesi: dove sono gli ambientalisti, che si stracciano le vesti in difesa dell'ambiente e della legalità, quando si inscena su suolo pubblico questo "passaggio di monnezza" da un mezzo all'altro?
In quante foto ha posato l'Assessore all'Ambiente e all'Igiene Urbana **Milena Tanzillo** accanto a questo "servizio" svolto dalla ditta, spesso destinataria dei suoi ringraziamenti?
Quante volte negli ultimi mesi i poliziotti municipali diretti da un Comandante che, com'è noto, ha il suo peso specifico, hanno posto fine a quest'attività? E per adesso mi fermo qui.

Joseph Fontano

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA
segui le nostre offerte su
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA
VINCENZO DI FIORE
SCRIVIAMO POESIE CON ACQUA E FARINA.



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

Liceo “dè Liguori” occupato e struttura devastata: indignazione ed accuse

Suscitavano indignazione, rabbia ed accuse le immagini relative all'occupazione ed alla devastazione del Liceo Polispecialistico “Alfonso Maria dè Liguori” causata lo scorso 3 novembre da sedicenti studenti ma, a tutti gli effetti, veri e propri delinquenti e criminali.



Il bilancio finale era molto pesante: una palestra vandalizzata, unitamente alle attrezzature sportive, danneggiato il sistema di riscaldamento, allagati gli ambienti della scuola, lasciando i rubinetti aperti, aule messe a soqquadro, lavagne e computer distrutti, infissi abbattuti, tetti perforati, registri scolastici danneggiati irrimediabilmente, danneggiato il laboratorio di informatica e addirittura colpiti con una scopa ed uccisi i pesciolini contenuti da anni nell'acquario, dopo essere stati rovesciati a terra. E nel quale si parla anche di versamento di candeggina.

L'intera comunità scolastica si ritrovava a fare i conti con l'azione di balordi incappucciati e violenti. In tal senso eloquenti erano le immagini provenienti dall'Istituto, di cui colpivano soprattutto i danni arrecati alla palestra.

Ovviamente le attività didattiche venivano sospese a tempo indeterminato, mentre gli agenti del locale Commissariato di Polizia avviavano indagini, per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti, per dare un'identità agli autori delle devastazioni, che dovrebbero essere indagati con l'accusa di devastazione, interruzione di pubblico servizio, occupazione di struttura pubblica ed altro ancora. In tal senso un ausilio agli inquirenti poteva venire dalla visione delle immagini dell'impianto di videosorveglianza.

La vicenda, inoltre, potrebbe avere conseguenze anche sul piano disciplinare, qualora venissero accertati comportamenti riconducibili a singoli studenti. Immagini che facevano il giro dei social e che alimentavano una polemica, che coinvolgeva anche il mondo politico. Il tema centrale non riguardava soltanto le ragioni della mobilitazione, ma soprattutto il rispetto dei beni pubblici e delle strutture scolastiche, patrimonio collettivo a disposizione di centinaia di ragazzi.

L'occupazione era cominciata con un'azione improvvisa. Prima dell'inizio delle lezioni, alcuni studenti avevano sbarrato



dall'interno il cancello principale, utilizzando catenacci e catene simili a quelle impiegate per assicurare i motorini. Successivamente si barricavano nel plesso scolastico, riconosciuto come una delle eccellenze formative della Città Metropolitana di Napoli. impedendo il normale svolgimento delle attività didattiche.

L'intervento dei poliziotti consentiva di avviare un primo dialogo con gli occupanti. Secondo le informazioni circolate, i ragazzi avrebbero manifestato l'intenzione, di trasmettere una lettera al Dirigente scolastico **Giovanni La Montagna**, per illustrare le motivazioni della protesta. Non è ancora chiaro, se l'iniziativa fosse stata condivisa o meno dai rappresentanti d'istituto. Secondo alcune indiscrezioni, inoltre, gli occupanti rappresentavano una minoranza rispetto ai circa 1.300 studenti della scuola.



Il clima di tensione si inserisce in una stagione di mobilitazioni, che aveva già interessato il 20 ottobre scorso gli studenti del Liceo “Munari”, mentre due giorni dopo un corteo aveva riunito gli istituti superiori cittadini. La vicenda della palestra, tuttavia, apriva una questione differente.

Protestare per rivendicare diritti e migliori condizioni scolastiche, non può tradursi nel danneggiamento degli ambienti utilizzati dagli stessi studenti. Restava a questo punto da quantificare l'entità dei danni ed individuare eventuali responsabilità individuali. Due anni fa, a seguito dell'occupazione dell'immobile per questioni legate all'ambiente, il Preside sospese per punizione circa 70 occupanti.

dal 1987
Polleria Sant'Anna
di Marone Maria
SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

CHIEDI QUI LA SOLUZIONE DI FINANZIAMENTO COFIDIS
PDZ serramenti SRLS
DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA
INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Devastazione “dè Liguori”: le reazioni e la dura condanna delle istituzioni

Le immagini relative all'occupazione ed alla devastazione del Liceo “dè Liguori” causata da sedicenti studenti riaccendevano il dibattito sulle responsabilità legali. Infatti, trattandosi di studenti quasi tutti minorenni, l'obbligo economico di risarcimento ricade sui genitori. Le immagini inoltre suscitavano varie reazioni di condanna, di indignazione e di rabbia anche tra i rappresentanti istituzionali.



A partire dall'Assessore alla Pubblica Istruzione **Milena Petrella** la quale, tra l'altro, scriveva: “Sento il dovere di esprimere ferma indignazione e profonda amarezza di fronte ad episodi di vandalismo che, sotto le mentite spoglie di un'occupazione studentesca, finiscono per compromettere l'integrità ed il decoro degli spazi scolastici.
Il diritto degli studenti a manifestare il proprio dissenso, ad esprimere opinioni e a rivendicare le proprie istanze rappresenta un principio fondamentale della vita democratica. Tuttavia, nessuna forma di protesta può giustificare il danneggiamento di un bene pubblico o la mancanza di rispetto verso l'intera comunità scolastica...Non possiamo parlare di diritti, dimenticando i doveri. Il bene comune non appartiene a qualcuno, ma a tutti.
Desidero esprimere la mia piena vicinanza e solidarietà al Dirigente scolastico, a tutto il corpo docente e, soprattutto, a quegli studenti che, ogni giorno, onorano la propria scuola con impegno, rispetto e senso di responsabilità”. Progetto Civico Italia - Acerra, invece, in una nota stampa “esprimeva forte preoccupazione e ferma condanna per quanto accaduto presso il Liceo de' Liguori, perché i danni arrecati alla palestra ed alla struttura rappresentano un gesto ingiustificabile, che colpisce un patrimonio pubblico e danneggia l'intera comunità scolastica…Chiediamo che venga fatta piena chiarezza su quanto accaduto, che i responsabili rispondano dei danni provocati e che gli spazi danneggiati vengano ripristinati al più presto!
La scuola è un presidio fondamentale di formazione, inclusione e crescita civile. Non può diventare teatro di devastazione: le ragioni di una protesta, per quanto legittime, non possono mai tradursi nella distruzione di beni comuni. Ascoltare i giovani non significa giustificare chi danneggia”.

PROGETTO CIVICO ITALIA Acerra

Parola di condanna arrivavano anche dall'On.**Emilio Borrelli**, il quale diceva: “Chiediamo provvedimenti durissimi ed immediati da parte della dirigenza scolastica e delle autorità competenti con l'identificazione di tutti i responsabili di questi atti vandalici, affinchè rispondano delle loro azioni nelle sedi opportune.
Non possiamo continuare a tollerare, che scuole e beni della collettività vengano presi d'assalto dai teppisti”.
Ad intervenire sul grave episodio era anche il Sindaco **Tito d'Errico,** il quale diceva: “Il disagio giovanile è un tema assai complesso, che in Italia e nella nostra città sta assumendo dimensioni preoccupanti. Gli atti vandalici che hanno portato notevoli danni all'Istituto dè Liguori, che è un'eccellenza della nostra città, ci rattristano e ci fanno riflettere in profondamente.



Insieme all'Assessore Milena Petrella abbiamo manifestato la solidarietà dell'Amministrazione comunale e di tutta la Città alla comunità scolastica del de' Liguori.
Quanto accaduto - proseguiva il primo cittadino - che condanniamo fermamente, deve avere risposte diversificate.
Occorre continuare in maniera ancora più decisa sull'aspetto educativo e formativo, perché bisogna far comprendere ai ragazzi, che non è ammissibile turbare l'ordinaria attività scolastica attraverso comportamenti indecorosi. La scuola è innanzitutto casa loro e non si può in alcun modo distruggere la propria casa”.

Joseph Fontano

STUDIO TECNICO
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@gmail.com
Cell.: 328 6536140

Studio Cantore
Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 – Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Lia Pierro
NAILS & BEAUTY LAB
CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO
Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)
331 33 50 381 nailsbeautylab_liapierro
081 193 66 554 liapierro@icloud.com

Liceo “dè Liguori” devastato, i genitori pagheranno i danni provocati dai loro figli

La vicenda relativa all'occupazione ed alla devastazione del Liceo Polispecialistico “Alfonso Maria dè Liguori”, messa in atto con un'azione delinquenziale martedì 3 novembre da sedicenti studenti con un bilancio finale molto pesante in termini di danni arrecati alla struttura pubblica, conosceva un prosieguo nei giorni successivi. Era infatti il Dirigente scolastico **Giovanni La Montagna,** ad annunciare che saranno i genitori, a pagare i danni provocati dai loro figli, nel corso dell'occupazione avvenuta il giorno 3.
Il Preside spiegava, che alcuni genitori dei ragazzi, che hanno partecipato all'occupazione, tramite i loro legali, hanno già annunciato, che ripagheranno i danni fatti dai loro figli.
“Ora aspetto le dimissioni del rappresentante d'Istituto che era presente - aggiungeva - e che si è reso responsabile anche dell'uccisione del pesciolino, che si trovava in un piccolo acquario e colpito ripetutamente con una ramazza, come si vede in uno dei video. Infatti è impensabile, che possa rappresentare una comunità scolastica di 1300 studenti, la maggioranza dei quali lontana da quanto accaduto”.



Sembra che alcune ore dopo, il padre del rappresentante degli studenti si sarebbe recato dal Dirigente, per annunciare che il figlio si sarebbe dimesso da tale carica. Presso il Liceo, il cui accesso era stato impedito a studenti e personale da un gruppo di giovani incappucciati, tra i quali forse c'erano anche soggetti estranei alla scuola e che protestavano contro le guerre ed il caro vita il Dirigente, molto amareggiato per quanto accaduto, organizzava due giorni dopo un incontro con genitori e studenti. Resta ferma però la necessità, di accertare le responsabilità ed applicare le conseguenze previste, per chi si è reso protagonista dei danneggiamenti alla scuola, le cui attività riprendevano venerdì 6 novembre.
E, a tal proposito, proseguono le indagini degli agenti del locale Commissariato di Polizia, che ha già identificato i presenti all'occupazione ed ha acquisito i filmati, mentre La Montagna procedeva ad un'integrazione della denuncia già depositata nel giorno dell'occupazione. “Chi ha sbagliato, ne pagherà le conseguenze” - precisava il Preside. Presi di mira anche i pali della luce del cortile, di cui quattro venivano divelti. Per riparare i danni arrecati occorrono oltre **8 mila euro,** ma Città Metropolitana annunciava, che sarà necessario provvedere alla sostituzione di tutte le strutture danneggiate, per cui l'importo potrebbe salire ad oltre **20 mila euro**.
La cabina elettrica del Liceo non funziona e quando l'edificio è chiuso, resta senza energia. Le lezioni sono garantite da un gruppo elettrogeno, ma senza energia elettrica le telecamere di videosorveglianza ed il sistema d'allarme non funzionano. Inoltre occorre rifare il solaio della palestra, allo stato interdetta. Intanto sembra non esserci pace per le scuole del territorio. Infatti i teppisti colpivano anche nella notte tra il 4 ed il 5 novembre nella scuola media “G.Caporale”.
Ignoti, infatti, introdottisi nel plesso scolastico di piazzale Falcone e Borsellino, vandalizzavano l'edificio e rubavano alcuni computer portatili, che utilizzano gli alunni. I balordi staccavano anche un estintore dal muro e ne rovesciavano il contenuto nel cortile. Il



Preside, **Gian Luca Esposito,** alla guida del plesso da circa due mesi, era sconcertato, ma riusciva comunque a tenere aperta la scuola e a garantire le attività didattiche, nonostante l'azione delinquenziale.
“In questa scuola si può entrare facilmente - lamentava il Dirigente - sia attraverso la porta antipanico, che dalle finestre del piano terra. Una situazione che ho già rappresentato nei giorni scorsi al Comune, chiedendo interventi urgenti”.
Ma, a distanza di una settimana, i vandali si introducevano di nuovo di notte nel plesso scolastico attraverso la porta di emergenza e svuotavano gli estintori. Questa volta la scuola veniva chiusa, mentre le Forze dell'Ordine avviavano le indagini, per ricostruire la dinamica dei fatti ed individuare i responsabili.
Solidarietà veniva espressa dall'Amministrazione comunale.



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista
Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996
Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.
Il Pane Tipico
tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)

MICKEY MOUSE SCHOOL
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2026-2027
SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI
LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO
PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA
Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Benvenuti nel "suk" acerrano. Alimenti e bibite esposti sui marciapiedi al sole ed agli agenti inquinanti

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie rischia di finire fuori controllo un fenomeno, che riguarda la sicurezza alimentare, il Codice della Strada e le norme igienico-sanitarie. Il riferimento è all'esposizione indiscriminata e quotidiana all'aperto di bibite e prodotti alimentari di varia tipologia (e non solo) da parte di molti esercenti, con tanto di occupazione di suolo pubblico, soprattutto dei marciapiedi.


Foto: Gabriele B.

Il tutto con la quasi totale assenza dell'attività di controllo da parte degli organi di vigilanza, sanitari e poliziotti municipali compresi. Eppure con la sentenza **n.6108/2014** la Corte di Cassazione ha sancito il divieto di esporre frutta e verdura all'aperto fuori dai negozi, sui marciapiedi o sulle bancarelle in zone di grande traffico, per cattivo stato di conservazione degli alimenti.

Rischiano quindi una sanzione i titolari dei negozi ortofrutticoli, che espongono la loro merce all'esterno dell'esercizio, per violazione della legge **n.283/1962,** in quanto la norma sancisce, che "*è vietato, nella preparazione degli alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere o somministrare come mercede ai propri dipendenti, o comunque distribuire per il consumo, sostanze alimentari: […] b) in cattivo stato di conservazione*".

Verdura e frutta esposte all'aperto sono soggette a subire un deterioramento ed un peggioramento qualitativo da parte degli agenti atmosferici e delle sostanze inquinanti, con possibili effetti negativi sulla salute dei consumatori.


Foto: Gabriele B.

L'acquisto di prodotti alimentari sulle bancarelle può, però, anche esporre a rischi legati alle maggiori difficoltà per garantire, soprattutto nel periodo estivo, una corretta temperatura di conservazione degli alimenti deperibili e determinare una carenza di informazioni per il consumatore, dovute ad un'etichettatura incompleta o assente.


Foto: Gabriele B.

Oltre a ciò lasciare sotto il sole le bottiglie in plastica di acqua è reato, perché il commerciante deve usare tutte le accortezze necessarie con gli alimenti deteriorabili, al fine di evitare di mettere a rischio la salute dei consumatori.

Con la sentenza **n.39037/18**, la Corte di Cassazione ha confermato la condanna emessa dal Tribunale di Messina (con un'ammenda di **15 mila euro**) nei confronti di un commerciante. Insomma l'acqua esposta per un lungo o breve periodo al sole fuori dal magazzino perde le proprietà contenute nella bottiglia e quindi, potenzialmente, può contaminare l'acqua ed avere conseguenze sul nostro organismo.


Foto: Gabriele B.

Ed anche se nessun cliente lamenta un malore, dopo aver bevuto quell'acqua, questo non significa, che ci troviamo davanti ad una pratica illecita.

E qui le foto ben documentano, nel mentre scriviamo, lo stato in cui versa il territorio comunale, sia in periferia che nel centro urbano. Inoltre l'art.20 del suddetto Codice della Strada stabilisce, che "nei centri abitati l'occupazione dei marciapiedi da parte delle installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza purchè, in adiacenza ai fabbricati, rimanga sempre libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 metri".

Di certo il Sindaco, che è anche un medico, non resterà insensibile a tale criticità.


kevé
la pizzetta di Nino
Se vuoi prodotti diversi,
un pò più alti, con una croccantezza
che rimane nel tempo,
più leggeri e con cottura prolungata,
questo è il posto giusto
Via Yasser Arafat, 60 - Acerra (NA)
Tel.: 334 222 30 22

PIZZERIA da Nino Pannella FRIGGITORIA
by Frijenno Magnanno
APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO
Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087
Pizzeria da Nino

PALARTÈ TRA ECCELLENZE E NUOVI PROGETTI: RITORNO TRA I MIGLIORI BAR D'ITALIA. MUSICA ED ARTE NEL CUORE DI ACERRA



Un nuovo importante riconoscimento, il ritorno delle serate musicali e nuovi progetti culturali. L'autunno di Palartè si apre all'insegna delle novità, confermando la vocazione di uno spazio che, nel cuore del centro storico, continua a coniugare gastronomia, cultura, intrattenimento e valorizzazione del territorio.

Un percorso di crescita che coinvolge le diverse realtà del complesso e che guarda al futuro, senza dimenticare il legame con la città. La notizia più importante arriva da Ritorno, il bar ospitato all'interno di Palartè, che conquista per il secondo anno consecutivo le prestigiose Tre Tazzine del Gambero Rosso, il massimo riconoscimento della guida Bar d'Italia.

Un risultato straordinario, accompagnato da un ulteriore motivo d'orgoglio. Ritorno figura tra i migliori cinque bar d'Italia nell'edizione 2027 della guida, portando ancora una volta il nome di Acerra all'attenzione del panorama nazionale. Un traguardo che assume un significato particolare, considerando la giovane età del progetto e la determinazione di una squadra, che ha saputo distinguersi attraverso professionalità, ricerca ed attenzione all'ospitalità.

Le Tre Tazzine, infatti, rappresentano un riconoscimento dell'eccellenza del servizio, della qualità dell'esperienza proposta e della capacità di interpretare il bar contemporaneo come luogo di incontro ed aggregazione. Dietro questo successo si nasconde un lavoro quotidiano fatto di formazione, selezione delle materie prime ed attenzione ai dettagli. Ma soprattutto una precisa filosofia: restituire al bar il suo ruolo sociale, quello di uno spazio in cui incontrarsi, confrontarsi e sentirsi parte di una comunità. Un'identità che trova espressione anche nel nome Ritorno, inteso come desiderio di ritrovare un luogo familiare, capace di accogliere e sorprendere. Il riconoscimento rappresenta una soddisfazione per l'intero progetto Palartè e per Acerra, dimostrando come anche una realtà nata nel centro storico cittadino, possa competere con le più importanti eccellenze italiane. Un successo condiviso con collaboratori, fornitori, e soprattutto con i clienti che, quotidianamente, scelgono di sostenere quest'esperienza imprenditoriale. Con l'autunno torna anche uno degli appuntamenti più apprezzati dagli amanti della musica e della buona cucina.

Dal 9 ottobre Hintana Pizza ripropone HinCanto, il format che unisce cena spettacolo e DJ set, trasformando ogni venerdì in un'occasione di divertimento e convivialità. Una formula che punta a valorizzare l'esperienza gastronomica attraverso la musica dal vivo ed il coinvolgimento del pubblico, offrendo un'alternativa per il fine settimana. Accanto alla gastronomia prosegue l'impegno culturale di Palartè che, a breve, saluterà l'installazione artistica, che ha accompagnato la vita della struttura, ossia la Mano realizzata dagli artisti di Anima Campania. Un'opera che ha rappresentato un simbolo di creatività e di partecipazione, capace di incuriosire visitatori e cittadini e di testimoniare il valore dell'arte contemporanea nella riqualificazione degli spazi urbani. L'opera lascerà il posto ad un nuovo progetto realizzato con Anima Campania e dedicato ai sogni dei bambini. L'iniziativa inviterà grandi e piccoli a raccontare desideri, speranze ed ambizioni attraverso un semplice biglietto, che sarà parte integrante della prossima installazione. Un modo per trasformare l'arte in partecipazione collettiva, dando voce all'immaginazione delle nuove generazioni. Un passaggio simbolico che racconta la volontà di Palartè, di continuare a rinnovarsi, di preservare la propria identità di spazio aperto alla città. Un luogo in cui l'impresa incontra la creatività e dove ogni nuovo traguardo diventa un'occasione, per investire nel futuro di Acerra.

Perché il valore di un progetto non si misura solo nei riconoscimenti ottenuti, ma anche nella capacità di generare nuove opportunità, costruire relazioni e lasciare un segno positivo nel territorio. Ed è proprio questa la direzione, che Palartè continua a seguire, con la convinzione che cultura, ospitalità e bellezza possano contribuire concretamente alla crescita della città.







ACERRA - Via S. Gioacchino, 4
Tel.: **081 181 12 876** - Cell.: **334 752 77 19**
www.palarte.it
Seguici su

DIGITAL PRINT | CARTOLERIA | TELEFONIA

F.LLI CAPONE

...che siamo noi!

Via Cardinale G. Casoria, 21 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 885 79 86 - Cell.: 329 812 78 25

L'Assessore Petrella: *"Ognuno di noi ha il suo posto nel mondo e deve renderlo migliore".*

Era l'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella,** a sottolineare e a ricordare, nei giorni scorsi, alcuni appuntamenti tenutisi in città, che poi si sono rivelati momenti importanti di confronto per la crescita della stessa e che ha coinvolto anche il pianeta scuola.



A partire da quello tenutosi lo scorso 26 ottobre presso l'Istituto Comprensivo "Ferrajolo-Siani", il cui Dirigente è il Dott.**Sergio Santaniello** per la bella iniziativa relativa alla presentazione del libro "*La Terra è la Periferia dell'Universo. Cronache dai margini del capitale e dello spazio*", illustrato ai presenti dall'autore, il dott.**Antonio Puzone**.

"Quello di stamattina è stato un momento ricco di significato, di grande valore educativo, culturale e sociale - dichiarava l'Assessore - che ha offerto un'importante occasione di riflessione sul senso di appartenenza, sul rispetto, sulla dignità umana e sul ruolo, che ciascuno di noi può avere nella società.

Le mie più sentite congratulazioni vanno al Dirigente scolastico, Dott.Santaniello, a tutta la comunità scolastica dell'I.C. "Ferrajolo-Siani", ai docenti e a quanti, hanno contribuito alla realizzazione di questa significativa iniziativa.



Un particolare apprezzamento al Dott.Puzone, autore del saggio che è stato presentato alla platea scolastica, per aver offerto importanti spunti di riflessione sulle periferie, sulle disuguaglianze e sulla necessità di guardare al mondo con maggiore consapevolezza e sensibilità.

Un sentito ringraziamento va anche al nostro Vescovo, monsignor **Antonio Di Donna** ed al Dott. **Orazio Capasso,** Direttore dell'Asl Napoli 2 Nord, per il prezioso contributo dato a questo momento di confronto.

La scuola non è soltanto il luogo, in cui si trasmettono conoscenze - aggiungeva Petrella - ma è soprattutto lo spazio, in cui si formano coscienze, si educa al rispetto e si costruiscono cittadini consapevoli.

Iniziative come queste dimostrano, quanto sia fondamentale creare occasioni di dialogo tra scuola, cultura, istituzioni e territorio, affinché i nostri giovani possano comprendere, che ciascuno ha un posto nel mondo e la responsabilità di contribuire a renderlo migliore".

Lo stesso Assessore, poi, ricordava la manifestazione "La Staffetta dei Diritti", a vele spiegate verso la pace, tenutasi venerdì 16 ottobre, quando Acerra ha accolto con entusiasmo un percorso, capace di unire 26 Comuni campani in un grande messaggio di solidarietà, pace e tutela dei bambini, che sono portatori di speranza.





Alimenti e bibite esposti al sole ed agli agenti inquinanti: fioccano le segnalazioni dei cittadini

Come si riferiva a pagina 7, l'avvicinarsi delle festività natalizie rischia di aggravare ancora di più il fenomeno relativo alla sicurezza alimentare, al rispetto del Codice stradale ed alle norme igienico-sanitarie.

Infatti si moltiplicano le segnalazioni dei cittadini circa l'esposizione indiscriminata e quotidiana all'aperto di bibite e prodotti alimentari di varia tipologia (e non solo) da parte di molti esercenti, con tanto di occupazione di suolo pubblico, soprattutto dei marciapiedi.

Il tutto con la quasi totale assenza dell'attività di controllo da parte degli organi di vigilanza, dipendenti dell'ASL e poliziotti municipali compresi.


Gabriele B.

Controlli che potrebbero essere effettuati magari anche attraverso le immagini di Google Earth visto che sono anni, che le aree urbane interessate da questo fenomeno, che lede anche l'immagine ed il decoro urbano, sono quasi sempre le stesse. Non mancano tra l'altro nemmeno gli espedienti da parte di alcuni esercenti, che lasciano le pedane, sulle quali sono sistemati gli alimenti, sui carrelli, a dare l'idea della temporaneità di tale permanenza, perchè sono in corso attività di sistemazione della merce all'interno dei negozi!!

E spesso ci si spinge ad occupare non solo i tratti riservati ai pedoni, ma anche la sede stradale, con ripercussioni negative anche sulla circolazione dei veicoli. Comportamenti che si sono talmente radicati nel tempo, che in occasione della realizzazione della pista ciclabile e dei marciapiedi lungo Corso Italia, qualche esercizio commerciale dedito alla vendita di alimenti espose un cartello, con il quale chiedeva scusa alla propria clientela, per il disagio arrecato, in quanto la merce era esposta all'interno!!


Gabriele B.

Una domanda è d'obbligo però: dove sono le forze politiche, che parlano un giorno sì e l'altro pure di sforamenti delle polveri sottili, di isole pedonali mancate, di Acerra maglia nera ed altro ancora?

Dove sono gli ambientalisti, sempre preoccupati della tutela della salute della comunità, del rispetto delle normative vigenti ed altro ancora?


Gabriele B.

Qui occorre un intervento degli organi competenti, a partire dal sindaco **Tito d'Errico** che deve intervenire, per sanare situazioni, che sono proprie dei paesi del terzo mondo.

Insegue l'ex fidanzata, arrestato fuori la caserma dei Carabinieri

Inseguiva la sua ex fidanzata, ma veniva arrestato nei pressi della caserma dei Carabinieri.

E' quanto avveniva nei giorni scorsi in mattinata a via Volturno, proprio davanti alla stazione dell'Arma dove i Militari, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, bloccavano un 38enne di Casalnuovo, **Giuseppe C.** I fatti vedevano protagonisti, oltre all'uomo, una ragazza del posto di 25 anni, che era in auto col fratello.

Appena uscita di casa la giovane faceva l'amara scoperta.

L'ex fidanzato si trovava lì ad attenderla ed iniziava un inseguimento per le strade della città con la ragazza che, nel frattempo, aveva contattato la stazione dei Carabinieri, segnalando quanto stava avvenendo. La vettura con la coppia decideva di dirigersi proprio verso la caserma, con l'inseguitore che non desisteva e che provava a speronare la vettura che lo precedeva, mettendo a rischio l'incolumità degli occupanti.

La corsa si fermava proprio davanti alla stessa caserma, con il 38enne che trovava le Forze dell'Ordine che lo bloccavano, arrestandolo per atti persecutori nei confronti dell'ex fidanzata. Dopo le formalità di rito e gli adempimenti previsti l'uomo veniva condotto nel carcere di Poggioreale in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

AGRIDANNA
s.r.l.s. PIANTINE ORTICOLE
D'Anna Salvatore e Ferdinando
Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA
Liguori - Garzone
Corso Garibaldi, 7 - ACERRA
Tel.: 081 0169521
Email: studioalga@yahoo.com

STUDIO NUTRIZIONISTA
Dott.ssa Maria Calabria
Biologa Nutrizionista
Esame Impedenziometrico
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale
Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)
Per appuntamenti: 392 736 32 82

IL TUO VIAGGIO DI NOZZE DA SOGNO



SCONTI FINO A € 500
A PRATICA

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 31/01/2027

LISTA NOZZE PERSONALIZZATA - PAGAMENTI RATEALI

viaggi e Vacanze
A/R Travel

CONSULENZA ESPERTA IN AGENZIA



SET DI VALIGIE IN OMAGGIO

A/R Travel - Corso della Resistenza 110 - 80011 Acerra (NA) -
Tel/WhatsApp 081 3448875 - Email: ar.travel@artravel.it

Acerra nei weekend d'autunno, visita agi scavi di Suessola ed ai musei del Castello dei Conti

Alla scoperta dell'antica città, tra i resti del foro, gli edifici e la strada basolata. Tornano i "Weekend di Autunno" 2026, dedicati alla valorizzazione del Parco archeologico di Suessola e dell'intero patrimonio culturale locale, con visite guidate che coinvolgono anche il Polo museale del Castello.

Dopo il successo registrato ad ottobre, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica dell'Area Metropolitana di Napoli e con l'Archeoclub di Acerra, domenica 22 novembre sarà possibile visitare nuovamente l'area archeologica di Suessola. Le visite si terranno alle ore 10:00 ed alle ore 11.30.

È previsto anche un servizio navetta gratuito, per raggiungere il Castello ed ammirare i reperti e la storia custoditi all'interno del Museo archeologico. «Si tratta di attività programmata, per valorizzare il ricco patrimonio storico-culturale di Acerra.

La nostra città, gli scavi di Suessola ed il Polo museale del Castello - sottolinea il Sindaco **Tito d'Errico** - stanno riscuotendo un grande successo di pubblico nell'ambito degli itinerari turistici alternativi, come abbiamo avuto modo di constatare nel corso della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum».





Per partecipare alle visite guidate dei "Weekend di Autunno" di Acerra è necessaria la prenotazione obbligatoria, inviando una mail all'indirizzo sab-namet.eventi@cultura.gov.it.

«Ringrazio la Soprintendenza per l'attenzione, che riserva alle bellezze della nostra città, che continuano a rappresentare un aspetto rilevante per la promozione del territorio come fattore di sviluppo economico, sociale e culturale» - aggiunge d'Errico.

Dal canto suo il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** diceva: "L'attenzione e gli investimenti che in questi anni abbiamo dedicato alla cultura ed alla valorizzazione della nostra storia, stanno producendo risultati importanti.

La presenza di gruppi organizzati di turisti provenienti da altri territori, interessati a conoscere le nostre radici, è un segnale concreto di questo percorso.

Un'attenzione che si manifesta anche attraverso l'interesse della Soprintendenza per i nostri scavi archeologici e la collaborazione con Archeoclub, che è un partner prezioso.

Sono queste le soddisfazioni più belle: vedere Acerra accogliere visitatori, suscitare interesse e conquistare attenzione anche fuori dai propri confini.

Continuiamo ad investire nella cultura, perché raccontare la nostra storia significa costruire nuove opportunità per il futuro della città".



Vandalizzati e dati alle fiamme alcuni ambienti dell'ex stazione ferroviaria

Non c'è pace per l'ex stazione di Acerra che, inaugurata nel 1843, dallo scorso I giugno, unitamente a quella di Casalnuovo ed entrambe sulla tratta delle Ferrovie dello Stato, sono ormai un lontano ricordo.

Infatti, in attesa che venga completato lo studio di fattibilità e della relativa progettualità, commissionato dalla Regione Campania all'Università "Federico II" di Napoli per un importo pari a **100 mila euro** e relativo al recupero dell'area di sedime della vecchia tratta ferroviaria e delle stazioni, di recente la stazione locale veniva interessata durante le ore notturne da un furto di cavi di rame e da un incendio.

Ignoti, infatti, stando ad alcune testimonianze raccolte, prima avrebbero tentato di rompere cancellate e panchine in ferro a colpi di martello, forse per asportarne il metallo e poi avrebbero vandalizzato ed appiccato il fuoco ad alcuni locali dell'ex stazione ferroviaria.

Alcuni residenti, dopo aver allertato le Forze dell'Ordine, chiedevano l'intervento anche dei Vigili del Fuoco che, una volta giunti sul posto da Afragola, riuscivano a spegnere le fiamme, evitando che le stesse si propagassero agli altri ambienti.



Nonostante l'arrivo sul posto di una volante del locale Commissariato di Polizia, dei responsabili degli atti di vandalismo e dell'incendio appiccato non c'era alcuna traccia, visto che gli stessi si erano già allontanati indisturbati.

L'intera stazione, ormai preda del degrado ed abbandonata a se stessa, è diventata un argomento di propaganda elettorale per alcune forze politiche, un dormitorio improvvisato per senza fissa dimora ed un luogo di spaccio di sostanze stupefacenti.

La situazione è sempre più critica, nonostante gli impegni assunti a Napoli in Prefettura a settembre scorso e relativi soprattutto ad un piano predisposto da Rete Ferrovie Italiane, atto a ripristinare la sicurezza nell'area dell'ex stazione e nell'antistante piazzale Russo Spena.

Tra le ipotesi dibattute al tavolo a carico di Rfi c'era quella di una vigilanza privata, oltre al ripristino dell'illuminazione, di un'idonea recinzione dell'area e di un potenziamento del sistema di videosorveglianza, per evitare che l'immobile diventasse fonte di ulteriori pericoli per la collettività.



Intanto Rete Ferrovie Italiane ha comunicato, nei giorni scorsi, che sulla linea EAV Napoli Piedimonte e Matese vengono attivate due nuove fermate ad Acerra e a Casalnuovo, che permetteranno di rispondere in maniera più efficace alle esigenze di mobilità dei cittadini e di valorizzare l'attivazione delle nuove stazioni.

La modifica prevede il servizio viaggiatori su otto collegamenti feriali dal lunedì al sabato: quattro treni da Piedimonte Matese verso Napoli centrale e quattro da Napoli centrale verso Piedimonte Matese. Resta invariata fino al 12 dicembre prossimo la limitazione alla stazione di Cancello Scalo dei treni 7869 e 7870 con attivazione del servizio sostitutivo su gomma a causa dei lavori in corso da parte di RFI, rete ferroviaria italiana.

Comunque EAV invita i clienti, a consultare gli orari aggiornati e tutte le informazioni ufficiali relative al servizio ferroviario sul sito aziendale.

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004





Termovalorizzatore, è arrivato il momento di programmare il futuro del nostro territorio

Siamo passati dalle 600.000 tonnellate annue (2009-2010) termodistrutte nel termovalorizzatore sito in località Pantano, alle 740.000 tonnellate annue del 2025 (quarta linea attivissima!!!). Ed è possibile, in virtù dell'Autorizzazione Integrata ambientale (A.I.A.) arrivare a 800.000 tonnellate all'anno.

Nel corso della riunione dell'Osservatorio regionale sul termovalorizzatore di Acerra, svoltasi il 3 novembre scorso, è stato affrontato un tema, che la prossima Amministrazione comunale dovrà necessariamente mettere al centro della propria agenda politica. Il 18 marzo 2029 l'impianto "celebrerà" Venti Anni dall'inizio delle attività di incenerimento dei rifiuti solidi urbani provenienti da tutta la Campania.

Sarà una "ricorrenza", che dovrà indurci ad una riflessione seria sul futuro di Acerra, perché questo territorio ha già sostenuto un carico ambientale, che non può essere considerato una condizione destinata a perpetuarsi senza una prospettiva di cambiamento. In questa direzione si inserisce la proposta del sindaco di San Felice a Cancello, **Emilio Nuzzo**, che ha chiesto di avviare un percorso, per frazionare il sistema di incenerimento dei rifiuti, prevedendo un impianto per ciascuna provincia campana e superando così l'attuale concentrazione su Acerra.

Una proposta che merita attenzione anche nella prospettiva di incentivare i territori, ad investire maggiormente nella raccolta differenziata. Ritengo condivisibile, che si cominci finalmente a ragionare sul trasferimento dell'impianto in un altro territorio e penso ad una distanza adeguata da Acerra e San Felice a Cancello, indicativamente, di almeno 100 chilometri, attraverso una



programmazione regionale concreta e sostenibile.

La prossima Amministrazione dovrà assumere questa sfida come una priorità politica, perché non possiamo continuare a discutere dell'inceneritore soltanto in termini di gestione ordinaria, senza affrontare seriamente la prospettiva di una sua progressiva dismissione e del trasferimento in altra provincia.

Acerra ha già dato e adesso è il momento di programmare una prospettiva diversa, nella quale la tutela della vita e del territorio diventi un obiettivo concreto delle scelte regionali.

Non si tratta di una battaglia di appartenenza politica, ma di una questione che riguarda il futuro della nostra comunità e sulla quale la prossima amministrazione cittadina dovrà assumersi fino in fondo le proprie responsabilità.

Alfonso Maria Liguori

Operazione Alto impatto per garantire la sicurezza in città

Operazione 'Alto Impatto', Forze dell'Ordine in campo per la sicurezza in città. Controlli, sequestri, denunce e sanzioni.

E' il bilancio della task force realizzata nei giorni scorsi dalla Polizia di Stato e, nello specifico, dagli agenti del locale Commissariato di Polizia, guidati dal Vicequestore **Angelo Iervolino**, unitamente ai Militari dell'Arma dei Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, agli ordini dal Capitano **Carmine Rossi** con il supporto dei colleghi della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, della Guardia di Finanza, con il supporto della Polizia Scientifica, del Reparto Prevenzione Crimine Campania, di personale della Polizia Locale e con l'ausilio della Squadra Cinofili della Guardia di Finanza, per effettuare un servizio straordinario di controllo del territorio acerrano.

Nel corso dell'attività gli operatori identificavano 312 persone, di cui 103 con precedenti di polizia, controllato 224 veicoli, di cui uno



sottoposto a sequestro amministrativo. Venivano, inoltre, contestate 32 violazioni del Codice della Strada. Infine venivano controllate 8 persone sottoposte a misure restrittive o alternative.

L'operazione, che sarà ripetuta nei prossimi giorni, rientra nelle attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di illegalità diffuse sul territorio, finalizzate a rafforzare la sicurezza ed il controllo nelle aree urbane della città.





Questione Parco Urbano, fornite in Commissione le prime risposte alle istanze dell'opposizione

Ancora riflettori puntati sul Parco Urbano di via Sand, un'area di circa 7 mila metri quadri sulla quale, da tempo, si è scatenata una bufera mediatica, a seguito soprattutto delle dettagliate accuse mosse dall'ex pilastro delle amministrazioni dell'era **Lettieri**, ossia il consigliere di opposizione in quota Partito Democratico **Andrea Piatto**.

Una vicenda sulla quale era già intervenuto durante il Consiglio comunale dello scorso 27 ottobre il Sindaco **Tito d'Errico** a seguito di una questione di attualità presentata specificando, tra l'altro, che "sulla struttura pubblica il Comune stava espletando tutte le attività, che sono di sua competenza e quando gli uffici comunali avrebbero terminato il proprio lavoro, avrebbe riferito in merito.

Il prossimo 9 novembre - aggiunse il Sindaco - vi sarà un contraddittorio tra il Dirigente competente ed i rappresentanti della cooperativa, che ha in gestione il parco pubblico".

E su richiesta dell'esponente del Pd si teneva, lo scorso 13 novembre, una seduta della Commissione di Vigilanza, presieduta dal consigliere **Salvatore Maietta**, in cui si chiedeva l'audizione del Sindaco, del Dirigente e del Responsabile Unico del procedimento di verifica del contratto in corso per la concessione a terzi dell'immobile e che si riferisse su una concessione edilizia recentemente rilasciata.

E chiedeva al Sindaco, di "smettere di essere spettatore passivo e di esercitare il ruolo di capo dell'Amministrazione e di custode finale della legalità".

Venendo accontentato dal primo cittadino. Il quale, infatti, diceva: "Come già detto in Consiglio comunale, ho investito subito il Dirigente al ramo della questione, dopo che era stata richiesta la documentazione relativa alla vicenda e che la stessa era stata diffusa a mazzo stampa.

Quindi non sono stato passivo, come scrive qualche consigliere di minoranza sui social. L'attività degli uffici comunali è ancora in corso ed i primi elementi relativi alla documentazione trasmessaci dai concessionari sono stati analizzati.

Siamo in attesa della trasmissione della parte restante, per avere le risultanze finali. Sugli aspetti tecnici (fidejussione e polizza assicurativa in particolare) cedo la parola al Dirigente dott.**Giuseppe Gargano**".

Il quale diceva: "Distinguo tra l'azione politica e gli atti di gestione in merito ad una questione, sulla quale ormai si parla da anni. Ricordo che nel 2020, chi oggi contesta il Parco Urbano, votò gli atti in Consiglio comunale in qualità di Presidente dello stesso sull'esternalizzazione di una serie di opere pubbliche, piscina comunale compresa e si diede mandato ai Dirigenti, di fare gli atti consequenziali per esternalizzare la struttura, gara d'appalto compresa, fatta sul Mepa. Alla fine fu concesso questo bene pubblico in gestione e si fecero una serie di controlli burocratici, attuando la procedura sull'ANAC. Va precisato, che la fidejussione copre



il mancato pagamento degli oneri concessori e che, nel caso di specie, ammonta a 45 mila euro per un periodo di 15 anni, al netto dei requisiti che aveva o meno la società, che stipulò tale fidejussione. Io non ho l'obbligo di verificare, se la stessa sia versata o meno.

Circa la polizza assicurativa - proseguiva il Dirigente - essa è stata consegnata al Comune ogni anno, anche dopo il 2023. E su questa vicenda già due anni fa si espresse la Procura di Nola, archiviando la vicenda. Se la società dimostra, che non era legittimata a rilasciare la fidejussione ed il soggetto, che ha in gestione il Parco ha pagato comunque, allora esso è stato truffato. Quindi sarà il gestore a presentare denuncia.

Essendo un parco pubblico di proprietà del Comune, per la cui manutenzione, pulizia, sanificazione, custodia ed altro l'Ente comunale doveva sborsare tanti soldi, la cessione in gestione non va fatta, per ottenerne un guadagno, ma per liberare il Comune dai costi, che tali strutture comportano. Ho avviato anche un procedimento in autotutela - concludeva Gargano - in cui ho chiesto tutta la documentazione del caso e nel frattempo ho redatto un verbale, che consta di 190 pagine.

Qualora venisse dimostrato, che il contratto è nullo, si adotteranno i provvedimenti consequenziali". Ovviamente la dettagliata ricostruzione fatta dal Dirigente veniva contestata da alcuni consiglieri di minoranza presenti che ribadivano, che il soggetto emittente della garanzia fideiussoria non era abilitato, a rilasciare quel tipo di polizza.

Purtroppo, senza avere ancora tutti gli elementi già richiesti a disposizione, per avere un quadro completo e chiaro della situazione, la convocazione di una Commissione consiliare rischiava di trasformarsi in un'inutile riunione, con tanto di impiego di denaro pubblico. E così è stato.

Joseph Fontano

SUPERMERCATO
PUOPOLO
Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

DISTRIBUTORI H24
ALTOBELLI



Distributori H24 Altobelli

VIA CESARE BATTISTI, 16 - ACERRA
Per eventuali segnalazioni telefonare al:
338 883 99 30

RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PER

Studio Laudando & Partners S.t.a. s.r.l.

INVALIDITÀ CIVILE

VALUTAZIONE DEL DIRITTO
ALL'INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA NELLA PREPARAZIONE
DELLA **DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE**

IN CASO DI RIGETTO DOMANDA,
RICORSI AMMINISTRATIVI E LEGALI

CONSULENZA SU **BENEFICI ECONOMICI**
E SOCIALI LEGATI ALL'INVALIDITÀ CIVILE

INAIL

ASSISTENZA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

TUTELA PER IL RICONOSCIMENTO
DELLE **MALATTIE PROFESSIONALI**

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
DI **DINIEGO INAIL**

ASSISTENZA NEL CALCOLO E NEL
RICONOSCIMENTO DELLE **RENDITE INAIL**

/STUDIOLAUDANDO

AVV. ANTONIO LAUDANDO

VIA SANTOLO RIEMMA, 4
ACERRA

CENTRO DIREZIONALE - IS. F.12
NAPOLI

388 736 4468
WHATSAPP

081 520 9150
TELEFONO

www.studiolaudando.it

Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI
- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO
- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati: A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE
(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)
Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • **Whatsapp centro collaudi:** 327 671 7214
Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106
Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com